

ROMA



ROMA CAPITALE

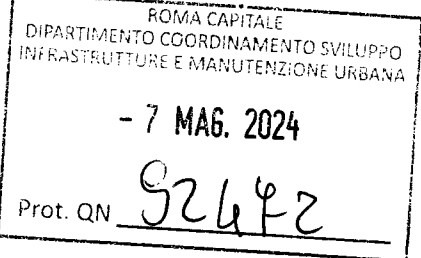
Segretariato Generale

08 MAG 2024

Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana
Direzione Urbanizzazioni Primarie
U.O. Dissesto Idrogeologico

N. RC/.....

19158



ORDINANZA DEL SINDACO

N. 55 del 08 MAG. 2024

IL SINDACO

Oggetto: Divieto d'uso dell'acqua proveniente dalla rete idrica dell'ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione in Agricoltura), approvvigionata dalle fonti idriche gestite dalla società Acea Ato2, per scopi diversi da quello potabile o igienico sanitario nelle zone Prataroni, Testa di Lepre, Tragliata e Tragliatella situate nel territorio di Roma Capitale.

IL DIRIGENTE

Arch. A. Francesco Sgarbetta

IL DIRETTORE

Direzione Urbanizz. Primarie
Arch. Stefano Della Bella

IL DIRETTORE

Dipartimento C.S.I.M.U.
Ing. Ernesto De Leo, Ricario

L'ASSESSORE

ai LL.PP. e Infrastrutture
Arch. Ornella Segnalini

LA SEGRETARIA GENERALE
Dott.ssa Rosa Iovinella

PREMESSO

che il Sindaco è l'Autorità sanitaria territorialmente competente alla salvaguardia e alla tutela della salute e dell'igiene pubblica;

che l'utilizzo dell'acqua da parte delle utenze situate nelle zone indicate in oggetto avviene presumibilmente per usi diversi da quello potabile/domestico;

che con l'avvicinarsi della stagione estiva l'acqua potrebbe essere utilizzata anche per usi ricreativi e altre attività con conseguente carenza, in particolare, per le utenze poste a quota idraulicamente più elevata;

che la criticità insorgente dovuta alla scarsità delle risorse idropotabili rende necessario adottare misure di tutela delle riserve disponibili, al fine di evitare possibili conseguenze per l'igiene pubblica;

che, al riguardo, ACEA ATO2 S.p.A., Gestore del S.I.I. per i comuni dell'ATO2., ha posto in essere un piano di regolazione delle pressioni nelle ore notturne atto a garantire il risparmio della risorsa e a renderla disponibile nei momenti di maggiore utilizzo da parte degli utenti avendo verificato che i consumi idrici monitorati risultano in crescita;

che, al riguardo, l'ARSIAL ha richiesto, con nota prot. n. 4843 del 07/03/2024, acquisita al protocollo del Dipartimento C.S.I.M.U. al n. QN/42475 del 07/03/2024, l'emissione di apposita Ordinanza Sindacale per il divieto dell'uso dell'acqua erogata dai propri acquedotti, in attesa del loro trasferimento, nelle zone Prataroni, Testa di Lepre, Tragliata e Tragliatella situate nel territorio di Roma Capitale per scopi diversi da quello potabile o igienico sanitario;

che l'emissione della predetta Ordinanza potrebbe consentire di intervenire presso le utenze per effettuare i necessari controlli ed evitare l'invio di autobotti con conseguenti riduzioni dei costi a carico dell'Ente Pubblico.

Ritenuto

che a fronte delle probabili elevate temperature e del consistente incremento dei consumi idrici, è necessario contenere il consumo di acqua potabile per usi diversi da quelli domestici, al fine di limitare possibili disagi ai cittadini durante il periodo estivo derivante dalla scarsa disponibilità di risorse idriche, contrastando ogni possibile spreco, e/o utilizzo superfluo, rispetto alle prioritarie esigenze d'igiene, d'uso e di servizio domestico;

che occorre, pertanto, adottare ogni utile accorgimento volto a sensibilizzare l'utenza ad una ponderata gestione delle risorse idriche e ad economizzare il consumo di acqua potabile per far fronte alla possibile segnalata criticità nell'approvvigionamento idropotabile e prevenire più gravi inconvenienti, in particolare nel periodo compreso tra i mesi di maggio e settembre, limitando il consumo d'acqua potabile per uso extradomestico;

Visti:

- l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;
- l'art. 7-bis del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. in materia di sanzioni amministrative per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali e delle Ordinanze Sindacali

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa e qui interamente richiamate, a far data dall'adozione della presente Ordinanza e fino al 31 dicembre 2024, che i prelievi di acqua proveniente dagli acquedotti della rete idrica ARSIAL, approvvigionate dalle fonti idriche gestite da ACEA ATO2 S.p.A., nelle zone Prataroni, Testa di Lepre, Tragliata e Tragliatella situate nel territorio di Roma Capitale, siano consentiti esclusivamente per i normali usi domestici e sanitari, ovvero, per tutte le attività regolarmente autorizzate che necessitino dell'uso di acqua potabile.

DISPONE

che ACEA ATO2 S.p.A., anche congiuntamente con il personale della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, effettui controlli a campione per verificare il corretto uso dell'acqua potabile.

che per la violazione dei divieti, imposti con il presente provvedimento, si applichi una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Alla presente Ordinanza sarà data la massima diffusione mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale di Roma Capitale e mediante affissione di pubblici avvisi.

Copia della presente Ordinanza dovrà essere notificata, per quanto di propria competenza:

- Alla Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche E Difesa Del Suolo – Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche, Via di Campo Romano, 65 - 00173 Roma;
- Alla S.T.O. dell'Autorità ATO2, Lazio Centrale/Roma, Via Cesare Pascarella n. 31 - 00153 Roma;
- All'ARSIAL - Via Rodolfo Lanciani n. 38 - 00162 Roma;
- All'ACEA ATO2 S.p.A. - Piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma;
- All'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma 2 – Dipartimento Prevenzione - U.O.C. Interzonale P.A.A.P., Via del Casale De Merode n. 8 - 00147 Roma;
- All'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma 1 – Borgo S. Spirito, n. 3 – 00193 Roma;
- All'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma 1, Servizi Veterinari - U.O.C. Veterinaria A - Piazza S. Maria della Pietà, n. 5 – 00135 Roma;
- All'ARPA LAZIO Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio Sez. Provinciale Laboratorio Acque a uso umano, Via Giuseppe Saredo, n. 52 - 00173 ROMA;
- Al Presidente del Municipio Roma XIV;
- Al Comando Generale della Polizia Locale di Roma Capitale;
- All'Ufficio Stampa di Roma Capitale.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, recante il Codice del Processo Amministrativo.

IL SINDACO
Roberto Gualkieri

